



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 190/2024

Oggetto: Ditta Cubra di Raspa Patrick - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Cubra di Raspa Patrick, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0126917 del 23/07/2020 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 219291 del 30/09/2022, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Perugia, via Amerigo Feliziani n. 8 (Foglio n. 151 part.ile n. 1445, 1465);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche (art. 9, comma 2, lettera c) della DGR 7 maggio 2019 n. 627) provenienti dall'insediamento suddetto, destinato a civile abitazione e laboratorio per la lavorazione e preparazione di prodotti agricoli in vendita (stoccaggio, filtraggio e imbottigliamento olio di oliva, smielatura, prodotti ortofrutticoli, ecc..) con consistenza 8 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti pari a 32 metri (4 mt/AE x 8 AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 151 part.ile 1445, 1465 del Comune di Perugia;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Cubra di Raspa Patrick è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Cubra di Raspa Patrick, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato a civile abitazione e laboratorio artigianale con consistenza 8 AE, sito in Comune di Perugia, via Amerigo Feliziani n. 8 (Foglio n. 151 part.III n. 1445), mediante impianto di sub-irrigazione con lunghezza delle condotte disperdenti pari a 32 metri (4 mt/AE x 8 AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 151 part.III n. 1465 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Il sistema di sub-irrigazione deve essere posto esternamente alle aree ad elevata pericolosità geologica di cui all'art. 92 del TUNA ed indicate nella Tavola 2/7 dell'Allegato A4_1 Rischio ambientale" del PRG strutturale vigente, nonché ad una distanza non inferiore di mt. 30 da utilizzazioni idriche o da altre sub-irrigazioni;
- c) durante la realizzazione dell'impianto di smaltimento, munirsi di fotografie dei lavori eseguiti con i particolari delle opere interrato e di elaborato grafico di aggiornamento risultante dalla sovrapposizione del tracciato dell'impianto fognario ed in particolare della condotta disperdente sulla Tavola 2/7 dell'Allegato A4_1 Rischio ambientale" del PRG strutturale vigente;
- d) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>, corredata di:
 - d.1) documentazione fotografica e dell'elaborato grafico di aggiornamento di cui alla precedente prescrizione c);
 - d.2) dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche (Allegato A.1 del modulo unico d'istanza) con indicazione del criterio di assimilazione indicato nella documentazione progettuale;



d.3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 445/2000) riguardante la proprietà/disponibilità del terreno distinto al Foglio n. 151 part.III n. 1465;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)